



**COMUNE DI SCISCIANO**  
(Provincia di Napoli)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 13 del 15 maggio 2017

**OGGETTO:** *Approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2016*

L'anno duemiladiciassette e questo giorno 15 del mese di maggio, nei locali dell'ex Chiesa S. Giovanni Battista. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominate:

	P	A		P	A
Serpico Edoardo	X		Napolitano Giuseppe	X	
Ambrosino Raffaele	X		Arianna Pasquale	X	
Napolitano Giovanna	X		Mucirino Cristina	X	
Esposito Corcione G	X				
Paduano Giuseppe	X				
Palma Santa	X				
Tufano Saverio	X				
Buonaiuto Cristina	X				

Presiede la dott.ssa Palma Santa nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con l'assistenza del V. Segretario Generale dott. Stefano Addeo

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio interessato, ed il Responsabile di Ragioneria hanno espresso parere come in allegato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione sull'argomento all'o.d.g. il Sindaco Prof. Edoardo Serpico ( allegato sub 1)

Prende la parola il Cons. Ing. Giuseppe Napolitano, il quale preannuncia un intervento di natura tecnica, motivando il voto contrario del gruppo Scisciano Bene Comune.

Prende atto delle osservazioni e considerazioni fatte dal Revisore dei Conti Dott.ssa Carmela Ferrara dove in particolare si evidenzia nelle conclusioni:

- La proposta di destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio e al vincolo per crediti di dubbia esigibilità
- La proposta di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserve di utili quale componente del patrimonio netto, da utilizzare per la copertura di eventuali risultati negativi futuri
- Aggiornamento della consistenza dell'inventario dei beni immobili patrimoniali nel corso dell'esercizio ed entro il 31/12/2017

Il Cons. Napolitano legge una relazione che si allega ( sub. 2 )

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione.

Vista la legge n. 267/2000

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 del 7.6.90

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lvo 267/2000;

- Dal Responsabile del Settore Finanziario Rag. Carmine Napolitano in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Con voti favorevoli 6 - contrari 3 - astenuti 2 ( Tufano, Buonaiuto )

### D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

## PROPOSTA DI DELIBERA AL CONSIGLIO COMUNALE

**Dato atto che** il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2015 è stato regolarmente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 30.04.2017, esecutiva ai sensi di legge;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 26.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018;

**Visto ed esaminato** con tutti i documenti relativi, il Rendiconto della Gestione delle entrate e delle spese di questo Comune per il detto esercizio, reso, in base alle vigenti disposizioni, dal Tesoriere G.E.T.E.T S.P.A. da Frignano (Ce);

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n.14 del 28.02.2017 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 18.04.2017, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto nonché la relazione al rendiconto della gestione prevista dall'art.151 comma 6) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

**Vista**, altresì, la relazione in data 29.04.2017 del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18/8/2000, n- 267, in merito al Rendiconto della Gestione di che trattasi il quale esprime parere favorevole alla approvazione del rendiconto 2016;

**Viste** le norme relative ai vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2016;

**Visto** l'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Visto** l'art. 77 quater del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6/8/2008 n. 133 il quale prevede che a decorrere dal 2010 al rendiconto sono allegati obbligatori:

- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e i dati delle disponibilità liquide dell'Ente (fondo di cassa al 31.12.2016);

**Visto** l'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13/8/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011 n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti Locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto, e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con nota prot. N.349 del 20.01.2017;

**Visto** l'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il quale prevede l'obbligo per i Comuni di allegare al Rendiconto una nota informativa sulla situazione debitoria e creditoria nei confronti delle proprie società partecipate;

**Dato atto che** è stato acquisito dalla unica Società partecipata del Comune la relativa attestazione sulla situazione contabile dei cui sopra;

**Dato atto**, altresì, della inesistenza di "DEBITI FUORI BILANCIO" alla data del 31/12/2016, così come risulta dalla attestazione rilasciate dal Dirigente Responsabile del Settore AA.GG. e Contenzioso del Comune;

**Visto** lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016, redatto secondo le istruzioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. , comprensivo del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;

**Visti:**

- il D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare il principio contabile all. 4/2 relativo alla gestione di competenza finanziaria;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale.

**Acquisito** il parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Dirigente responsabile del Servizio Finanziario;

**Ritenuto** di assumere necessariamente uno specifico atto con riferimento alle norme sopracitate ed in particolare al Testo Unico degli Enti Locali.

Con la votazione sopra riportata;

### D E L I B E R A

- 1) Di approvare il Rendiconto della Gestione finanziario ed economico-patrimoniale di questo Comune per l'esercizio 2016, con tutti i relativi allegati, nelle seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio 2016		-----	-----	2.177.317,33
RISCOSSIONI	(+)	919.083,69	3.743.907,83	4.662.991,52
PAGAMENTI	(-)	1.041.084,37	3.653.204,68	4.694.289,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.146.019,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	-----	-----	-----
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(-)			2.146.019,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	662.697,88	3.989.775,78	4.652.473,66
RESIDUI PASSIVI	(-)	389.333,90	3.864.239,57	4.253.573,47
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL LORDO FPV AL 31 DICEMBRE 2016</b>				2.544.919,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	-----	-----	16.595,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	-----	-----	457.640,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016</b>	(=)	-----	-----	2.070.684,99

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	244.280,41
Altri Fondi ed accantonamenti	-----
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>244.280,41</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	107.271,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	-----
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	357.089,49
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	-----
Altri vincoli - Indennità fine mandato al Sindaco	2.377,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>466.737,49</b>
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>1.031.641,35</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>328.025,74</b>

**CONTO ECONOMICO – Risultato di esercizio € 230.199,24**

**CONTO DEL PATRIMONIO – Patrimonio netto € 13.435.765,49**

2) Di dare atto che al rendiconto sono allegati:

- la relazione della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, approvata con deliberazione n.21 in data 18.04.2017;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239, comma 1) lettera d) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 ;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- la nota tecnica di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

3) Di approvare, inoltre:

a) gli allegati prospetti elaborati dalla Banca d'Italia relativi a:

- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento;
- prospetto relativo alle disponibilità liquide;

dando atto che gli stessi corrispondono alle scritture contabili dell'Ente;

- b) il prospetto elencante le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2016 ai sensi dell'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13/8/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011 n. 148, trasmesso già alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e per la pubblicazione sul sito internet del Comune;
- c) la nota informativa, che si allega alla presente, relativa alla situazione debitoria e creditoria nei confronti della Società partecipata (Agenzia Sviluppo Area Nolana);

4) Di dare atto:

- che questo Comune non gestisce alcun servizio produttivo;
- che il Comune ha rispettato per l'anno 2016 i vincoli di finanza pubblica relativi al pareggio di bilancio, come risultante dalla certificazione inviata al Ministero delle Finanze, che si allega alla presente e che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



## RENDICONTO GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Signora Presidente, colleghi amministratori è con soddisfazione che mi accingo a presentare il Rendiconto Economico 2016 Adempiendo a quanto prescritto dall'art. 151 comma 6 del D.Lgs. n.267/2000, illustrerò al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2016 desunti dal Rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Attraverso questo strumento analizzeremo, altresì, gli eventuali scostamenti intervenuti rispetto alla previsione.

L'emanazione del Testo Unico Dlgs 267/2000 ha introdotto una decisa svolta nelle finalità, nelle tecniche e negli strumenti di gestione delle risorse comunali. L'esteso processo innovativo non fa che accrescere l'esigenza, richiesta ormai a tutti i livelli, di sviluppare una completa conoscenza dei fatti di gestione interni dell'Ente. Ogni organizzazione economica infatti individua i propri obiettivi primari, programma il reperimento delle risorse, destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. L'approvazione del rendiconto di gestione è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso, della possibilità economica e finanziaria di tradurre obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. E' in questa occasione che il Consiglio, la Giunta ed i Responsabili dei Servizi hanno la possibilità di verificare i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Questa relazione al rendiconto di Gestione si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari rilevati.

Il Rendiconto che proponiamo questa sera è già stato approvato dalla Giunta Comunale e sottoposto in osservazione a tutti i Consiglieri. Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente :

- CONTO DEL BILANCIO dove vengono dimostrati, in relazione alle previsioni di bilancio, i risultati della gestione finanziaria entrate e spese correnti, entrate e spese per investimenti.
- CONTO DEL PATRIMONIO in cui sono riportate le variazioni intervenute nel patrimonio del comune e la situazione patrimoniale finale
- CONTO ECONOMICO nel quale sono indicati i costi ed i ricavi di esercizio.

Le entrate correnti di natura tributaria per il 2016 accertate e confluite nelle casse comunali sono state le seguenti :

I.M.U. 552.730,37

TASI 0

ADDIZIONALE IRPEF 225.000



TARI 634.956

CONTRIBUTI PER PERMESSI A COSTRUIRE 400.000

Il fondo di cassa al 31/12/2016 risulta essere di 2.146.019,80

Il saldo gestione di competenza di 9.704,36. Il totale con l'applicazione dell'avanzo e disavanzo è di 117.235,23.

Per quanto attiene il risultato di amministrazione, la parte disponibile è di 328.025,74, la parte vincolata di 466.737,49.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2016 risulta essere di 2.070.684,99.

Al di là dei numeri, il 2016 ha confermato le politiche degli anni precedenti, contraddistinte:

- da una equità del prelievo tributario;
- da interventi sullo stato sociale per tutelare le famiglie in difficoltà;
- dal mantenimento dei servizi sociali ed educativi;
- dal mantenimento dei servizi erogati al cittadino;
- dalla prosecuzione del piano di investimento per la cura, manutenzione e miglioramento delle strutture territoriali;
- dal miglioramento dell'offerta culturale.

Abbiamo continuato ad erogare in maniera del tutto gratuita il servizio di trasporto scolastico, il servizio di mensa scolastica e quello della raccolta rifiuti solidi urbani a costi contenutissimi e nettamente inferiori a quelli dei comuni vicini.

#### AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

La pianificazione operata nel 2016 e proseguita nel 2017 consentirà di svolgere il servizio raccolta rifiuti con modalità diverse ed innovative. Punteremo ad investire nella "cultura dell'ambiente" ponendo in essere periodiche e sistematiche campagne informative nelle scuole e presso la cittadinanza cercando di ottimizzare la raccolta per abbattere i costi di smaltimento e contenere o meglio evitare ulteriori spese a carico dei cittadini. Nel 2016 abbiamo reperito le risorse per proseguire nel discorso intrapreso dell'efficientamento energetico delle strutture pubbliche e della pubblica illuminazione. Proseguiremo il miglioramento della vivibilità, bellezza e qualità dello spazio pubblico urbano attraverso la realizzazione di nuovi spazi attrezzati e la creazione, speriamo, di una pista pedonale sull'area dismessa della circumvesuviana. Si è completato l'iter per l'acquisizione dell'ex stazione e delle aree circostanti. Continueremo a recepire i contributi e le riflessioni, in merito alle opzioni di riqualificazione definitiva di questa area e dei contesti adiacenti.



Abbiamo realizzato svariati interventi, quali l'adeguamento della casa comunale, la sistemazione della rete fognaria e l'adeguamento della parte antistante e retrostante la scuola media. Abbiamo definito l'iter procedurale per la realizzazione dell'intervento di adeguamento della scuola media, nonché dell'intersezione via Cupa di Nola - via Spartimento. Abbiamo sottoscritto un accordo con la GORI che consentirà la realizzazione di alcuni tratti fognari ed idrici, oltre a quelli già realizzati. Saranno fornite le giuste risposte alle legittime esigenze degli abitanti di via Cerreto attraverso la realizzazione del tanto agognato tratto fognario. Abbiamo individuato l'iter per poter avviare interventi atti a dotare le strutture scolastiche di aree di parcheggio. Non sono state lesinate energie per rendere più efficienti e funzionali le nostre strutture scolastiche. Con la città metropolitana di Napoli sono stati concordati svariati interventi di viabilità e progettualità che consentiranno al nostro territorio di ottenere opere e finanziamenti largamente superiori alle quasi inesistenti risorse erogate a questo territorio nel periodo in cui si disponeva di un riferimento territoriale "nostrano".

#### CULTURA E SOCIALE

Abbiamo cercato di dare sempre maggiore impulso alle attività teatrali che rappresentano il tratto distintivo della nostra comunità, attraverso anche offerte straordinariamente vantaggiose per l'utilizzo del teatro comunale. Abbiamo lavorato costantemente in rete e sinergia con altri comuni del territorio cercando di valorizzare peculiarità comuni e per dare continuità a progetti intercomunali intrapresi. Abbiamo continuato a sostenere ed incentivare progetti ed iniziative che hanno visto il coinvolgimento dell'associazionismo locale, in un'ottica di crescita e valorizzazione del patrimonio associativo culturale sciscianese. Sono state create le premesse perché la Biblioteca continui ad essere sempre più un luogo del fare cultura. I laboratori teatrali e musicali sono oramai diventati un pezzo importante del nostro patrimonio culturale cittadino. Sarà importante continuare a collaborare con la scuola e a sostenerla in questo percorso di crescita cercando di rendere gli spazi un luogo aperto, vissuto ed accessibile alla cittadinanza. Nel sociale, gli interventi attuativi hanno consentito una sostanziale riconferma delle capacità di risposta ai bisogni di sostegno e protezione dei cittadini e delle famiglie in difficoltà. Abbiamo continuato ad erogare in maniera del tutto gratuita il servizio di trasporto scolastico, il servizio di mensa scolastica e quello della raccolta rifiuti solidi urbani a costi contenutissimi e nettamente inferiori a quelli dei comuni vicini. Inoltre, sono state confermate le agevolazioni contributive per le fasce deboli, il bonus idrico, l'erogazione gratuita dei libri di testo per la scuola dell'obbligo. Relativamente alla popolazione anziana è stata garantita la prosecuzione del servizio di assistenza domiciliare, delle cure termali nonché delle iniziative tendenti a creare condizioni di maggiore socializzazione e collaborazione tra gli anziani residenti nel nostro territorio. E' stato assicurato, in collaborazione con alcune associazioni locali, il servizio del "centro estivo" nel periodo di chiusura delle strutture scolastiche. Il servizio ha proposto alle famiglie attività ludiche, sportive ed educative per i ragazzi. Si è continuato a garantire lo sportello itinerante SIA (sportello itinerante antiviolenza) con il coinvolgimento soprattutto delle scuole;



assegni di cura ai malati di sclerosi laterale amiotrofica; il piano contro il freddo per i senza fissa dimora; le iniziative anti violenza per le donne vittime di fenomeni di abusi e sopraffazione ; il sostegno scolastico specialistico ; il progetto servizio alla prima infanzia : con possibilità di utilizzare il servizio di asili nido anche in maniera gratuita per le famiglie che vivono condizioni di disagio economico; il servizio di assistenza a malati terminali; l' Home car premium che prevedeva interventi riferiti a prestazioni economiche e di servizio riguardanti la sfera socio assistenziale di supporto alla disabilità, alla non autosufficienza, anche in un ottica di prevenzione e di integrazione con la sfera sanitaria; l'erogazione di assegni mensili alle persone non autosufficienti. Al fine di rendere sempre più efficienti ed efficaci le risposte ai bisogni emergenti, sono stati previsti percorsi di razionalizzazione ed implementazione dei servizi. Sul fronte dei minori continueranno ad essere messi in campo progettualità che prevedono una stretta collaborazione con la realtà scolastica e con alcune associazioni locali per la presa in carico coordinata di alcune situazioni di disagio .Ciò ci consentirà a breve di proporre l'istituzione di un centro comunale educativo che continuerà ad assicurare attività di supporto gratuite. Infine, sono state create le premesse per favorire la rinascita di una società calcistica locale e l'avvicinamento a questa attività da parte dei più piccoli, anche attraverso l'istituzione di scuole calcio a costo zero per i ragazzi appartenenti a famiglie che versano in disagiate condizioni economiche.

Con piacere rivolgo un apprezzamento alla dott.ssa Carmela Antonietta Ferrara per l'ottimo rapporto di reciproca collaborazione che ha saputo instaurare con l'Ente e per la qualità del suo operato, che ne fa un prezioso punto di riferimento per il nostro Comune. Ringrazio il personale tutto dell'Ufficio Ragioneria-Tributi ed in particolare il Dr. Perretta ed il Rag. Napolitano per l'attenzione e la diligenza con cui hanno predisposto la corposa documentazione che questa sera il Consiglio è chiamato ad esaminare. Essi costituiscono punti di riferimento imprescindibili , il cui apporto è determinante per il funzionamento della macchina comunale. Ringrazio il Segretario comunale, gli altri funzionari, i dipendenti tutti. Un ringraziamento particolare all'arch. Casalvieri e ai suoi collaboratori per lo straordinario apporto fornito e che forniranno che, sono certo, consentirà al Comune di Scisciano di avere risorse disponibili utili al completamento del lavoro di ammodernamento e miglioramento della struttura pubbliche.

Ringrazio gli attuali amministratori per l'impegno e la dedizione che profondono quotidianamente, per aver saputo tradurre in obiettivi materialmente realizzati ciò che era stato ipotizzato. Ringrazio anche gli amministratori precedenti che hanno contribuito al raggiungimento di risultati positivi. Molte amministrazioni viciniori sono in enorme difficoltà e rischiano di chiudere la propria rendicontazione con disavanzi consistenti.

Avendo operato col massimo impegno, nell'interesse indistinto di tutti i cittadini, nonostante le difficoltà sempre più crescenti di ordine finanziario, auspico che queste considerazioni possano essere recepite e condivise dall'intero consesso. Pertanto, nel ringraziarvi per l'attenzione, chiedo di esprimere un voto favorevole al rendiconto riguardante l'esercizio finanziario 2016



Egregi Consiglieri,

La proroga del termine per l'approvazione dei relativi documenti per il rendiconto 2016, in particolare lo stato patrimoniale e il conto economico, lasciando invece inalterato il termine del 30 aprile per il rendiconto può indurci a pensare che quest'ultimi siano meno importanti del conto finanziario ma non è così. Ciò che si riscontra nel caso del Comune di Scisciano, (nel frattempo desideriamo dire grazie all'ottimo lavoro svolto dall'ufficio di Ragioneria) che ci sono una lista di problemi, a nostro avviso, tipo l'aver trascurato e sottovalutato l'impatto, sia di tipo organizzativo-gestionale sia formativo-professionale, della contabilità economico-patrimoniale, da sempre considerata la "sorella" meno importante, rispetto alla contabilità finanziaria, con la conseguenza che non si è quindi dato il giusto peso alle novità del Dlgs 118/2011. Ha nuocuto anche l'illusione di poter risolvere la questione solo con rapidi automatismi. l'adozione di questa contabilità necessita invece di uno studio adeguato, al quale dedicare risorse in termini di tempo e disponibilità.

**In tutto ciò il gruppo Scisciano Bene Comune individua delle notevoli responsabilità nel Sindaco e la Giunta che non ha programmato, definito e realizzato una sana politica sul personale.**

Se a ciò si aggiunge che al termine delle chiusure della contabilità finanziaria, gli enti dovevano effettuare le operazioni di assestamento (ammortamenti, ratei e risconti, eccetera) in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria già subito dopo l'approvazione del conto del patrimonio dello scorso esercizio. Ciò doveva indurre la parte politica a pretendere dagli uffici la codifica dell'inventario secondo il livello patrimoniale del piano dei conti integrato. Difficoltà, lacune o ritardi in materia di inventari amplificano i problemi della contabilità economico-patrimoniale.

**Problemi che oggi sono evidenti anche al Revisore che ha ufficialmente chiesto agli uffici competenti le motivazioni che non hanno consentito ancora di provvedere a considerare come beni patrimoniali, dopo vari decenni, alcuni immobili comunali.**

Il motivo per cui si evidenzia questo aspetto e che una volta terminate le operazioni di riclassificazione, è necessario registrare nelle scritture economico-patrimoniali i valori di avvio dei conti patrimoniali riclassificati in modo da determinare il cosiddetto conto «rettifiche di valutazione». Il saldo di tale conto, se positivo, comporta un incremento delle riserve di capitale, se negativo, un loro decremento. Qualora le riserve non siano sufficienti, si dovrà riportare a nuovo la perdita, per coprirla negli esercizi successivi. Quindi, si dovrà provvedere a registrare le scritture di riapertura delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi dell'esercizio precedente. L'integrazione di quest'ultime con le scritture registrate nel corso dell'esercizio in concomitanza con le registrazioni delle operazioni finanziarie, grazie alla matrice di correlazione, conduce alla determinazione dei saldi finali dei conti economici e patrimoniali; saldi che dovranno però essere oggetto delle scritture di rettifica e di assestamento di fine esercizio. Quanto detto garantisce il rispetto del principio della competenza economica.

**Il rispetto di tale principio oggi per la mancanza di proposta politica attenta e adeguata è da considerarsi un rischio per l'ente che sarà evidente nel 2018.**

La nuova contabilità economico-patrimoniale, avendo carattere meramente conoscitivo, offre però spunti interessanti per comprendere alcuni aspetti inerenti il reale equilibrio del nostro ente.

Con i nuovi principi contabili i proventi dei permessi di costruire destinati a investimenti non transitano più nel conto economico come in precedenza, attraverso la quota di ricavo pluriennale rilevata ogni anno per neutralizzare il costo rappresentato dall'ammortamento del bene che veniva finanziato. Ora, mentre la sola parte di tali proventi che finanzia la spesa corrente finisce non più nei ricavi della gestione bensì tra i proventi straordinari (voce E.24.xx), la parte destinata a finanziare le opere pubbliche viene imputata direttamente a riserva (disponibile) del patrimonio netto. Di conseguenza il conto economico registrerà solamente il costo e non più il ricavo collegato al suo finanziamento, con conseguente peggioramento del risultato.

**Altro rischio futuro a cui l'ente risulta esposto ovviamente riscontrato anche dal nostro Revisore nella sua relazione.**

Altro elemento non secondario è rappresentato dagli accantonamenti che, con l'armonizzazione, gli enti devono obbligatoriamente stanziare sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione, a partire dal fondo crediti di dubbia esigibilità ma non solo. L'incremento degli accantonamenti a fine 2016 rispetto a quelli effettuali con il rendiconto 2015 determina un costo in precedenza non registrato che, inevitabilmente, conduce a un peggioramento del risultato economico di esercizio. Vale la pena ricordare che mentre il fondo svalutazione crediti viene portato in detrazione dell'attivo, la somma degli altri accantonamenti presenti nel risultato di amministrazione 2016 deve coincidere con i fondi iscritti nel passivo patrimoniale. Fa eccezione l'accantonamento perdite partecipate, di cui all'articolo 21 del Dlgs n.175/2016, che non deve essere registrato in quanto tale somma si ritiene già compresa nel nuovo metodo di calcolo del valore delle partecipate rilevabile a valore di patrimonio netto.



A proposito delle partecipate il gruppo Scisciano Bene Comune fin dall'insediamento ha evidenziato che, per esempio, l'Agenzia di Sviluppo Nolana sottoporrà l'ente ad ulteriore e futuro rischio per bilanci della stessa non trasparenti ed inadeguati rispetto alle richieste sempre maggiori di servizi utili e non resi ai Comuni soci.

A seguire l'applicazione dell'avanzo per finanziare spese correnti rappresenta un disallineamento tra il momento di registrazione del ricavo e quello del costo. L'entrata infatti è stata rilevata in un momento antecedente a quello della spesa e ciò influenzerà anche il risultato economico, un po' come già avviene per il pareggio di bilancio, dove il disallineamento tra entrata e spesa richiede un'attenta programmazione delle risorse.

Il gruppo Scisciano Bene Comune è da anni che evidenzia una spesa non efficace e non produttiva comunque non in linea con l'entrata certa che scaturisce da una comunità quella sciscianese corretta e attenta.

Una delle voci che incide sul risultato economico è la rilevazione degli ammortamenti di esercizio. Tale valore sarà tanto maggiore quanto più sarà precisa la tenuta degli inventari, con particolare riferimento alla contabilizzazione delle immobilizzazioni in corso. Il costo, infatti, deve essere rilevato solo quando l'opera è terminata e utilizzabile e non quando è ancora in corso di realizzazione.

Tra gli altri elementi che possono concorrere a peggiorare, inoltre, il risultato economico citiamo anche la mancata rilevazione della quota annuale di contributi agli investimenti contabilizzati per il finanziamento della spesa in conto capitale. Una corretta gestione di tali poste impone che per ogni contributo venga applicata la percentuale di ricavo pluriennale pari a quella dell'opera che ha finanziato.

Il gruppo Scisciano Bene Comune a tal proposito desidera ringraziare nuovamente l'ufficio ragioneria per l'impegno profuso nel quadrare i conti nei documenti contabili presentati e ritiene che la situazione attuale meriti una svolta. In questi 4 anni l'obiettivo di qualche amministratore ora ed è solo di apparire non di risolvere definitivamente i problemi ancora attuali di Scisciano.

Altro punto importante da considerare in fase di approvazione del rendiconto è la relazione della Giunta. Essa non ha solo la funzione di indicare gli atti amministrativi prodotti nell'anno, le opere pubbliche realizzate o il risultato di amministrazione conseguito, ma deve esporre molteplici informazioni e dinamiche, sostanziali per definire l'attività amministrativa svolta nel corso dell'esercizio finanziario terminato. Deve rappresentare non solo il risultato di amministrazione dell'esercizio terminato, ma deve indicare soprattutto gli obiettivi raggiunti, in relazione a quelli prefissati in sede di bilancio di previsione.

**Non spariamo sulla croce rossa entrando nel merito della questione.**

Altra questione importante che riguarda il rendiconto è la modalità di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità al fine di includere nello stesso oltre agli incassi in conto competenza anche quelli in conto residui. E' bene però puntualizzare il diverso ruolo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto al fondo svalutazione crediti. Infatti, mentre il primo ha la funzione di evitare che siano impiegate risorse di dubbia esigibilità per finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, il secondo ha lo scopo di accantonare risorse in previsione della cancellazione futura di entrate non esigibili. Ne deriva che è corretto che le entrate di dubbia esigibilità siano accantonate nell'esercizio per essere spese negli esercizi futuri. Per ridurre il peso dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, gli enti locali devono adottare delle opportune politiche volte ad accrescere la capacità di riscossione delle proprie entrate e soprattutto a velocizzare la stessa, al fine di aumentare gli incassi in conto competenza o in conto residui dell'anno successivo.

L'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio deve essere riportato in allegato al rendiconto della gestione, sino al compimento dei termini di prescrizione. Tale elenco è distinto da quello dei residui attivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, che deve invece indicare i residui confermati per esercizio di formazione e per capitolo. L'eventuale successiva riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture in quanto ritenuti (erroneamente) assolutamente inesigibili deve essere contabilizzata, secondo il principio contabile, come riscossione di residui attivi, e non si può procedere all'accertamento di nuovi crediti di competenza dell'esercizio. La violazione di questo principio comporta elusione ai vincoli di finanza pubblica.

Cari Sciscianesi cosa dire di più da ben 4 anni ripetiamo le stesse cose e proclamiamo la nostra disponibilità loro, invece, impassibili non ascoltano fanno prevalere solo l'interesse particolare e non il bene comune.

Per i suddetti motivi i consiglieri Arianna, Mucirino e Napolitano votano contro la proposta di delibera relativa al Rendiconto del 2016.

15/5/2017

*Manfredino*  
*Pasquale Andem...*  
*C. Mucirino*



Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di ACQUISIZIONE sul modello

Tipologia Ente: Comune

Ente: SCISCIANO

Esercizio: 2016

Periodicità: Annuale

Periodo: Anno

Modello: Certificazione Digitale Comuni

Data Operazione: 04/05/2017 14:05

Stato corrente del modello: Acquisito

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della Legge n. 203/2015

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI  
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONEdella verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016  
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI SCISCIANO

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mcf.gov.it".

## SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	47
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	221
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	7.260
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	7.522
5=	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	206
1+2		
+3-4		
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
+7		
9=5-	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	206
8		

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL  
SINDACO METROPOLITANOIL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)



Società specializzata in attività di direzione e coordinamento della Città metropolitana di Napoli e dei Comuni di Camposano, Calbidano di Mola, Casamariano, Scisciano, Cimilde, Comignano, Laveri, Mariglianella, Marigliano, Mola, Palmia Campanella, Roccarainola, San Paolo, Bel Sito, San Vitiello, Scafano, Scisciaro, Tuffino, Vesciano.

Al Comune di Scisciano  
c.a. Responsabile Ufficio Ragioneria  
Carmine Napolitano  
Comunicazione a mezzo pec  
finanziario@pec.comune.scisciano.na.it

Camposano, 05/04/2017

Oggetto: Certificazione crediti debiti

Con riferimento all'oggetto, vista la vostra richiesta del 22/03/2017, si comunica che la scrivente Agenzia non ha né debiti né crediti per fatture emesse nei confronti di codesta amministrazione

L'amministratore unico  
Giovanni Trinchese

IL PRESIDENTE DEL  
COLLEGIO SINDACALE



IL PRESIDENTE  
F.to dott.ssa Palma Santa

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Stefano Addeo

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza municipale li \_\_\_\_\_

17 MAG. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ( art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69)

Dalla residenza comunale li \_\_\_\_\_

17 MAG. 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal.....al.....ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)

oppure

( ) dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Settore